

**PROTOCOLLO D'INTESA**

- 1799  
11 OTT. 2013

**TRA**

**FONDAZIONE OPERATION SMILE ITALIA ONLUS**

**E**

**ASL 8 DI CAGLIARI**

Cagliari, 7 ottobre 2013

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

**l'AZIENDA ASL 8 CAGLIARI**, con sede a Cagliari in via Piero della Francesca, 1 09047 Selargius (Ca), C.F. e P.IVA 02261430926 – rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Emilio Simeone (di seguito denominata anche la 'Azienda' o la "ASL 8")

**E**

la **FONDAZIONE OPERATION SMILE ITALIA ONLUS**, con sede in Roma, Via Panama n. 52, codice fiscale 97175550587 - persona giuridica riconosciuta, iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma con il n. 393/2005 - nella persona del Presidente, Dott. Santo Versace (di seguito denominata anche 'Operation Smile Italia Onlus' o 'Fondazione')

### **Premesso che**

**A)** La Fondazione è un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale la quale:

1. promuove e realizza ogni forma di iniziativa volta alla raccolta di fondi da destinare ad attività dirette o indirette di assistenza sanitaria e sociale nonché di cooperazione e di sviluppo nei confronti di quanti si trovino in stato di malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza e bisogno, con particolare riferimento alle popolazioni dell'Africa, dell'Est d'Europa e del Medio – Oriente;
2. seleziona e forma volontari – in particolare medici e paramedici – che offrano gratuitamente, ove occorra, la loro opera di interventi chirurgici e, comunque, da impiegare nelle attività istituzionali, in Italia ed all'Estero;
3. organizza programmi di cooperazione per la formazione negli ospedali dei paesi in via di sviluppo, per uno scambio di esperienze e di tecniche nel campo della chirurgia plastica ricostruttiva, della chirurgia maxillo-facciale, di quella pediatrica e della assistenza infermieristica nonché per migliorare ed intensificare la qualità e gli scopi del servizio, delle tecniche diagnostiche e dei trattamenti a disposizione dei pazienti indigenti che necessitano di interventi di chirurgia plastica e maxillo-facciale altamente specializzati e che per complessità, unicità e difficoltà dei casi, potrebbero richiedere un approccio multidisciplinare;

**B)** In linea con i principi della Fondazione-madre Operation Smile Incorporated, la FONDAZIONE italiana ha adottato le metodologie operative della stessa – sia in termini di protocolli internazionali sia di criteri relativi alla qualità delle prestazioni e dei processi produttivi e di controllo operativo di gestione – ai fini della corretta organizzazione delle missioni umanitarie nonché per ciò che concerne la programmazione e l'incentivazione all'autonomia dei Paesi in via di Sviluppo;

**C)** I principi con cui Operation Smile opera nel mondo sono contenuti in un documento redatto dalla medesima e definito "GLOBAL STANDARDS" (**Alleg. 1**), con cui l'Organizzazione illustra le

modalità operative della stessa, l'adozione di protocolli internazionali in uso presso i maggiori centri di eccellenza mondiali, l'adesione alle principali linee guida dettate dagli organismi internazionali e dalle principali associazioni specialistiche di chirurgia plastica, maxillo-facciale, anestesiological, pediatrica, nonché i criteri minimi accettabili nel corso delle missioni per la sicurezza dei pazienti e dei volontari coinvolti in tali azioni. Il documento sancisce inoltre i criteri di reclutamento dei volontari per ogni singola specialità e ruolo, attraverso un rigoroso processo di credentialing che tende ad una valutazione non solo di curriculum, ma anche di reali capacità operative ed autonomia gestionale delle varie procedure;

**D)** L'adozione ed il rispetto della metodologia operativa di cui alla precedente lett. C) – garanzia del livello delle prestazioni erogate a favore dei pazienti indigenti – consente che le missioni umanitarie si svolgano, dovunque, nelle stesse condizioni di sicurezza e che ad esse partecipino solo quel personale sanitario che ha seguito regolarmente i corsi di formazione che in ogni Paese vengono costantemente svolti;

**E)** Operation Smile Inc., che a livello internazionale ha rapporti di cooperazione con diversi centri universitari e d'eccellenza, partecipa a progetti di ricerca di ampio respiro e di recente si è fatta responsabile di un progetto di ricerca, curando la creazione di un data base di grande rilevanza, che sta supportando un progetto di ricerca sul DNA di valenza mondiale – vista la diffusione dell'organizzazione in oltre 50 Paesi;

**F)** Nei piani di sviluppo della Fondazione Internazionale, Operation Smile Italia svolge un ruolo fondamentale nell'espansione ulteriore dell'attività dell'Organizzazione nel mondo, che sarà caratterizzata dalla diffusione in tutti i Paesi in cui Operation Smile opera dei nuovi meccanismi procedurali introdotti, ed in conseguenza del decentramento di competenze gestionali a carico della Regione Centrale (Africa, Medio-Oriente e Paesi dell'Est);

**G)** Le certificazioni di qualità sopra indicate – sia in ordine al personale, sia relativamente alla programmazione ed alla realizzazione di ogni singola missione, dovunque essa venga svolta – garantiscono con estrema sicurezza sia circa il livello di preparazione dei volontari di Operation Smile Italia Onlus, sia circa la sussistenza di condizioni ottimali per lo svolgimento degli interventi;

**H)** Ai fini di cui alla precedente lett. A), la Fondazione ha già stipulato ed attuato accordi specifici con il Ministero della Salute, con la Regione Lazio, con il Dipartimento di Scienze odontostomatologiche dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma, con la Cattedra di Chirurgia maxillo-facciale della medesima Università, con la l'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E, con l'Azienda USL RM/F di Bracciano (RM) e con l'Azienda U.L.SS. N. 6 "Vicenza", oltre che con altre istituzioni private del territorio nazionale;

**I)** La FONDAZIONE Italiana, sulla scorta della esperienza oramai quasi ultradecennale dei propri volontari – medici ed infermieri – intende ora:

- istituire Centri di Eccellenza che verranno denominati 'SMILE HOUSE', aventi lo scopo di trattare dette malformazioni a servizio del territorio italiano ed integrando – sul piano della

formazione professionale e dell'aggiornamento dei medici dei paesi in via di sviluppo – i progetti della FONDAZIONE Operation Smile International per ciò che concerne la gestione delle Fondazioni affiliate di Europa, Medio-Oriente ed Africa ed altresì allo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica sulle nuove tecnologie, sui protocolli chirurgici e sui percorsi terapeutici multidisciplinari nonché sulle cause e sulla genetica delle malformazioni medesime;

- dare un contributo all'assistenza strutturata ed organizzata per il trattamento delle malformazioni cranio-maxillo-facciali, attraverso la ricerca epidemiologica su territorio nazionale, la definizione delle reali esigenze di creazione - sia in termini numerici che di ubicazione strategica - di Centri di Eccellenza analoghi alla SMILE HOUSE, la cui attività sia rivolta a pazienti dell'area nazionale – dove ad oggi non esiste una realtà medico-ospedaliera che tratti, con l'utilizzo di sistemi dedicati e continui, durante le fasi della crescita del paziente, tutti gli aspetti di questo genere di malformazioni – ma anche a quelli dei Paesi più svantaggiati, dove si voglia dare continuità alle cure già effettuate in loco attraverso le missioni umanitarie poste in essere;
- studiare e diffondere le cosiddette best practices ('miglior prassi') in materia di trattamento delle malformazioni cranio-maxillo-facciali, attraverso l'istituzione di un'alta scuola di chirurgia – aperta a chirurghi italiani e stranieri – e attraverso una struttura di ricerca finalizzata all'individuazione ed all'applicazione di sempre nuove tecniche e tecnologie chirurgiche, sia di indagini genetiche su questo genere di malformazioni;

**L.** Negli ambiti appena descritti la FONDAZIONE ha sottoscritto – tra gli altri – in data 21 giugno 2010, un Protocollo d'Intesa con l'Azienda Ospedaliera San Paolo-Polo Universitario di Milano, per la costituzione della prima SMILE HOUSE italiana;

**M.** La Fondazione ritiene tuttavia necessario – sulla scorta degli esiti di un'analisi epidemiologica e studio di fattibilità, svolti su commissione del Ministero della Salute, al fine di rendere omogenea la fruibilità dell'assistenza di dette patologie in tutto il territorio nazionale – realizzare almeno tre HUB assistenziali, distribuiti territorialmente tra Nord, Centro e Sud Italia;

**N.** La Fondazione intende, in particolare, implementare e supportare il Progetto di cui al precedente p. M) mediante accordi specifici nelle singole Regioni e secondo le esigenze di ogni singola realtà locale, proponendo il modello assistenziale già istituito dalla Fondazione stessa a Milano;

**O.** Nelle more dell'attuazione dello scopo istituzionale di cui al precedente p. M), la Fondazione ha altresì elaborato e posto in essere, nella Regione Lazio, il Progetto "**Sorrisi in Italia**", al fine di consentire il trattamento chirurgico gratuito in favore di pazienti, residenti in Italia, che siano affetti da labio-palatoschisi o da altre gravi malformazioni facciali, i quali siano da tempo in lista di attesa presso i diversi ospedali italiani e le cui famiglie non possano sopportare l'onere di una struttura privata;

**P.** In data 15 marzo 2013 la FONDAZIONE ha altresì sottoscritto un Accordo con la Marina Militare Italiana, volto ad avviare un rapporto di sinergica collaborazione tra le Parti, ad oggi effettivamente in essere, in ragione di un ulteriore Accordo Programmatico stipulato il 24 maggio 2013, che ha dato inizio al Progetto denominato **“UN MARE DI SORRISI”, svolto congiuntamente** presso la Nave Portaerei CAVOUR, con il supporto delle strutture dell’Ospedale Militare di Taranto;

**Q.** L’ASL 8 di Cagliari, nel condividere le finalità istituzionale della Fondazione e nel riconoscerne la valenza altamente sociale, intende contribuire all’attuazione delle medesime e, in particolare, porre in atto ogni iniziativa per realizzare il Progetto di cui alla lett. M;

**R.** Le Parti hanno già avviato contatti e scambi finalizzati alla confluenza degli sforzi nella comune direzione dell’assistenza socio-sanitaria, della formazione nonché della ricerca clinica e con il presente atto intendono pertanto incrementare tale sinergica collaborazione finalizzata all’istituzione ed al potenziamento, nel lungo periodo, di un **“Centro di Eccellenza”** regionale dedicato alle malformazioni cranio-maxillo-facciali, con la denominazione di **“Smile House Sardegna”** che, radunando l’eccellenza del settore, raggiunga gli scopi e gli obiettivi del Progetto della Fondazione e sviluppi nuove tecniche diagnostiche e di trattamento di dette malformazioni.

*in considerazione di quanto premesso, è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione clinica e scientifica tra di esse;*

**TUTTO CIO’ PREMESSO TRA LE PARTI  
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – PREMESSE**

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

**ART. 2 – OGGETTO**

2.1 Le Parti, mediante la sottoscrizione del presente Protocollo, si impegnano reciprocamente a collaborare, senza alcun fine di lucro, nell’ambito delle proprie attività istituzionali e nel contesto di progetti specifici. In particolare esse si impegnano a porre in essere qualsivoglia azione che abbia lo scopo di:

- selezionare e formare personale volontario medico ed infermieristico che offra la propria opera in forma di volontariato in Italia ed all’estero;
- organizzare progetti di cooperazione ed interscambio con Ospedali di paesi in via di sviluppo, per lo scambio e la formazione di personale medico e paramedico nel campo della chirurgia maxillo-facciale, della chirurgia plastica e ricostruttiva, della pediatria e dell’ambito infermieristico al fine di migliorare le prestazioni e gli scopi del servizio, delle tecniche diagnostiche e dei trattamenti a disposizione dei pazienti indigenti che necessitano di trattamento chirurgico per patologia malformativa cranio-maxillo-facciale;

- partecipare ad azioni di sostegno per il trattamento delle patologie d'interesse della Fondazione, secondo gli standard adottati ed i progetti specifici di interesse della stessa e fornendo l'assistenza necessaria ai pazienti trattati;
- promuovere e sostenere progetti di ricerca scientifica che riguardano campi specifici di interesse della Fondazione, finalizzati all'ottimizzazione dei protocolli internazionali delle procedure chirurgiche, dell'assistenza dei pazienti, della ricerca sui meccanismi patogenetici delle malformazioni primarie e secondarie;
- sostenere specifici progetti per la ricerca scientifica e tecnologica, istituendo borse di studio a favore di giovani ricercatori che impiegano ed integrano le specifiche conoscenze scientifiche ad aggiornare e a implementare i protocolli scientifici per una più profonda comprensione della patogenetica della patologia malformativa e per un miglioramento del trattamento chirurgico e quindi del risultato finale.

### **ART. 3 – MODALITA' OPERATIVE DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO (PROGETTI SPECIFICI)**

3.1 Le Parti concordano che lo scopo di cui all'art. 2 dovrà essere perseguito instaurando una collaborazione ed una condivisione di intenti ed interessi, comprendenti la formazione di personale medico e paramedico, la realizzazione di corsi e seminari scientifici e divulgativi, l'accoglienza ed il supporto di personale medico e paramedico in corso di formazione scientifica, sviluppando nuove sinergie tra la ASL 8 e la Fondazione.

3.2 Le Parti concordano altresì che per quanto riguarda i progetti di intervento e di formazione di natura umanitaria, gli stessi si distingueranno tra quelli da svolgersi all'estero e quelli che – per impossibilità di intervento diretto sul territorio di provenienza dei pazienti e del personale sanitario – si realizzeranno a Cagliari - previa autorizzazione delle competenti autorità sanitarie regionali - presso la ASL 8, che ne sopporterà i relativi oneri, compresi quelli afferenti alla obbligatoria polizza assicurativa.

3.3 Progetti specifici di intervento e formazione umanitaria, non espressamente previsti nel presente Protocollo, potranno essere attivati di volta in volta, previo accordo scritto tra le Parti.

### **ART. 4 – MODALITA' OPERATIVE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI PROGETTI SPECIFICI.**

4.1 Per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 3 del presente Protocollo, nonché di ogni altro progetto che le Parti decideranno di avviare congiuntamente, sotto la vigenza del presente Accordo, ciascuna di esse metterà a disposizione le proprie competenze, le strutture cliniche e di laboratorio e/o il proprio personale, previa sottoscrizione di appositi contratti, finalizzati alla definizione dei singoli rapporti che intercorreranno tra gli enti aderenti al presente Protocollo d'Intesa.

In particolare:

4.2 la ASL 8 si impegna a:

- promuovere e sostenere progetti di finanziamento che abbiano lo scopo di incrementare e potenziare la sinergica collaborazione con la Fondazione;
- accogliere e supportare borsisti e ricercatori della Fondazione, mettendo a loro disposizione strutture cliniche, laboratori e servizi;
- agevolare l'organizzazione logistica della Fondazione, ospitando le iniziative a carattere scientifico, umanitario e sociale che andranno nella comune direzione dell'assistenza socio-sanitaria e della ricerca scientifica;
- consentire al personale medico e paramedico afferente al progetto "Smile House Sardegna" di partecipare alle attività formativo-didattiche e alle missioni della Fondazione, in Italia e all'estero, compatibilmente con il regolare svolgimento delle attività del Reparto di assegnazione.

#### **4.3 La Fondazione si impegna ad:**

- avviare ed incentivare ogni possibile e consentita campagna di raccolta fondi, da destinare al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, specificamente al finanziamento ed all'attuazione degli impegni che deriveranno dal presente Protocollo e dagli atti da questo conseguenti,
- organizzare e sostenere laboratori, centri di ricerca, ambulatori ed ogni altra istituzione analoga, gestendo altresì finanziamenti assegnati a progetti di ricerca.

### **ART.5 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'**

5.1 Ai fini di cui agli artt. 2 e 3 le Parti si impegnano ad elaborare una comune programmazione delle attività e a regolare, con successivi atti convenzionali, i reciproci rapporti organizzativi, gestionali ed economici.

### **ART. 6 – RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI**

6.1 Il presente protocollo, previo consenso delle Parti, potrà essere esteso a tutti quei soggetti pubblici e privati che, operando nell'ambito dell'attività chirurgica e della cura delle malformazioni cranio-maxillo-facciali ovvero patologie collegate o connesse, vi si riconoscano negli scopi e negli obiettivi ed intendano coinvolgersi direttamente o indirettamente nella realizzazione degli stessi.

6.2 Le Parti si impegnano altresì a promuovere con ogni mezzo lo scambio culturale e scientifico fra i medici impegnati nello studio e nella cura delle malformazioni cranio-maxillo-facciali ovvero delle patologie collegate e connesse e a supportare la divulgazione delle conoscenze scientifiche e della ricerca.

### **ART. 7 – DURATA**

7.1 Il presente protocollo avrà durata di 5 anni.

7.2 Qualora le Parti ritengano opportuno rinnovare accordi di natura simile a quella del presente, si procederà alla sottoscrizione di un nuovo testo.

### **ART. 8 – MODIFICHE**

8.1 Qualsiasi modifica a questo protocollo non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto e firmato di comune accordo tra le Parti.

#### **ART. 9 – RISOLUZIONE**

9.1 Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente protocollo in qualsiasi momento con preavviso scritto da comunicarsi almeno 180 giorni prima, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

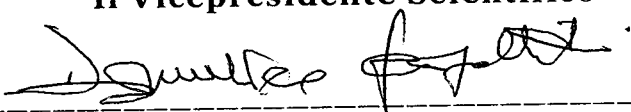
#### **ART. 10 – CLAUSOLA RESIDUALE**

10.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme di legge applicabili in materia.

Cagliari, 7 ottobre 2013

#### **FONDAZIONE OPERATION SMILE ITALIA ONLUS**

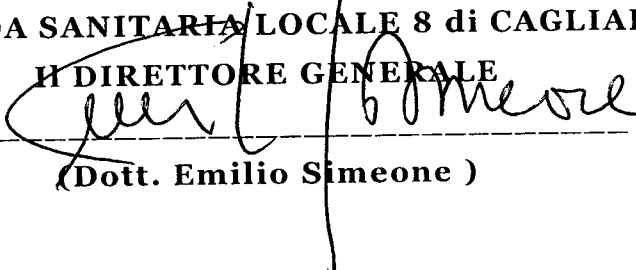
**Il Vicepresidente Scientifico**



(Dott. Domenico Scapelliti)

**AZIENDA SANITARIA LOCALE 8 di CAGLIARI**

**IL DIRETTORE GENERALE**



(Dott. Emilio Simeone)



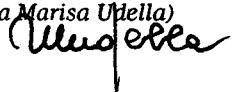
#### **AZIENDA U.S.L. N° 8 - CAGLIARI**

Il presente allegato alla deliberazione n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_ è composto di

n. otto fogli.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Dott.ssa Marisa Udella)



#### **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE**

N. 1799 DEL 11 OTT. 2013

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Sergio Salis)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dott. Ugo Sprelli)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Emilio Simeone)

